

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 25 luglio 1981

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO
DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 65081

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 24 luglio 1981, n. 389.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 maggio 1981, n. 235, concernente finanziamento di interventi straordinari per la conservazione del patrimonio forestale, la difesa del suolo e la promozione industriale nella regione Calabria Pag. 4799

DECRETI MINISTERIALI

Ministero dei lavori pubblici

DECRETO 21 luglio 1981.

Qualifica di strada provinciale con diritto di precedenza per la strada provinciale n. 88 « Cogollo » Pag. 4799

Ministero dell'agricoltura e delle foreste

DECRETO 11 luglio 1981.

Erogazione di un aiuto comunitario per i semi di soia per la campagna di commercializzazione 1981-82 Pag. 4800

DECRETO 13 luglio 1981.

Dichiarazione dell'importanza internazionale del complesso di zone umide costiere dell'Emilia-Romagna per effetto della « Convenzione relativa alle zone umide di importanza internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici » firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971 e ratificata con decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448 Pag. 4801

DECRETO 21 luglio 1981.

Norme per la concessione di un premio a favore dei produttori di carni ovine Pag. 4809

Ministero dell'interno

DECRETO 30 giugno 1981.

Approvazione dei modelli per la rilevazione di notizie sul conto consuntivo dei comuni e delle province per l'anno 1979 Pag. 4812

Ministero del commercio con l'estero

DECRETO 18 luglio 1981.

Modificazioni al decreto ministeriale 6 maggio 1976 relativo al regime delle importazioni delle merci Pag. 4820

DECRETO 24 luglio 1981.

Deposito vincolato infruttifero per i pagamenti all'estero. Pag. 4820

Ministero del tesoro

DECRETO 18 giugno 1981.

Modificazioni allo statuto della Banca commerciale italiana, società per azioni, in Milano Pag. 4821

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione: Vacanze di cattedre universitarie da coprire mediante trasferimento. Pag. 4822

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa « Campora agricola a r.l. », in Campora S. Giovanni di Amantea Pag. 4822

Sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa di lavoro di Capistrello Pag. 4822

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa A.C.L.I. San Giuseppe, in Mesoraca Pag. 4822

Scioglimento della società coop. agricola « A.N.A.C.O.F. - Associazione nazionale aziende e cooperative ortoflorofrutticole - Società cooperativa a r.l. », in Roma, e nomina del commissario liquidatore Pag. 4822

Ministero delle finanze: Rateazione di imposte dirette erariali iscritte in ruoli speciali dovute dalla S.p.a. SAMET - Società azionaria metallurgica, in Romano d'Ezzelino. Pag. 4822

CONCORSI ED ESAMI

Ministero delle finanze:

Concorso speciale, per esami, a ventitre posti di coadiutore nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle imposte dirette, riservato agli impiegati appartenenti ai ruoli delle carriere ausiliarie ed ai ruoli del personale operaio, da adibire al centro di servizio di Milano. Pag. 4823

Art. 7.

Chiunque ai fini di ottenere i benefici previsti dal presente decreto, espone scientemente dati o notizie inesatte, soggiace, per effetto delle false dichiarazioni, alle penalità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 luglio 1981

Il Ministro: BARTOLOMEI

(4453)

DECRETO 13 luglio 1981.

Dichiarazione dell'importanza internazionale del complesso di zone umide costiere dell'Emilia-Romagna per effetto della « Convenzione relativa alle zone umide di importanza internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici » firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971 e ratificata con decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1976, n. 448, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173, del 3 luglio 1976, con il quale è data piena ed intera esecuzione alla convenzione relativa alle zone umide di importanza internazionale soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971;

Considerata l'entrata in vigore per l'Italia della predetta convenzione, intervenuta il 14 aprile 1977, ai sensi dell'art. 10, par. 2, della convenzione medesima;

Considerati i criteri di identificazione delle zone umide di importanza internazionale adottati in occasione della « Conferenza sulla conservazione delle zone umide di importanza internazionale, specialmente come habitat degli uccelli acquatici », tenutasi a Cagliari, dal 24 al 29 novembre 1980 (« Criteri di Cagliari »);

Visto che a norma dell'art. 2, n. 4, della convenzione precitata ed in base ai criteri di identificazione delle zone umide di importanza internazionale adottati in occasione della « Conferenza internazionale sulla conservazione delle zone umide e degli uccelli acquatici », tenutasi ad Heilingenhafen dal 2 al 6 dicembre 1974, vennero a suo tempo indicate alcune zone umide di interesse internazionale;

Considerato che a norma dell'art. 2, n. 5, le parti contraenti tale convenzione hanno il diritto di aggiungere all'elenco precitato altre zone umide situate sul proprio territorio;

Considerato che le zone umide denominate « Valle di Gorino e territori limitrofi », « Valli Bertuzzi e specchi d'acqua limitrofi », « Valli residue nel comprensorio di Comacchio (Fattibello, Fossa di Porto, Campo, Lido di Magnavacca ed altre minori) », « Piallassa della Baiona e territori limitrofi », « Ortazzo e territori limitrofi », « Saline di Cervia » formano un importantissimo complesso di biotopi, prevalentemente acquatici, esteso su una superficie totale di circa 20.900 Ha. e che le stesse svolgono un insostituibile

ruolo ambientale, con specifico riguardo alla ornitofauna tipica delle zone umide ed alla vegetazione alofilo-igrofila di tali aree;

Riconosciuto in particolare:

che la « Valle di Gorino e territori limitrofi » è un braccio di mare incompletamente chiuso verso il mare aperto da una serie di dune detti « scanni », con vegetazione psammofila sulle dune e vegetazione alofilo-igrofila sugli scanni semisommersi, ed importanti popolamenti igrofili di *Zostera marina*, ed algali di fondo di *Gracilaria confervoides*; che in tale area affluiscono inoltre notevoli quantitativi di acqua dolce provenienti dal Po di Goro, che determinano zone con fragmiteti, scirpeti e popolamenti di *Potamogetum pectinata*;

che la « Valle Bertuzzi e gli specchi d'acqua limitrofi » (Valle Cantone e Valle Nuova) è un'ampia laguna solcata in senso nord-sud da allineamenti di dune con vegetazione alofilo-igrofila (ascrivibile soprattutto allo *Juncetum maritimi*) e con differenziazioni psammofile, cui si aggiungono importanti lembi relitti di lecceta (*Quercus ilex*), testimoni della alta potenzialità della vegetazione a scherofille mediterranee, anche nell'arco adriatico settentrionale, e con notevole vegetazione igrofila a *Ruppia maritima*;

che le « Valli residue del comprensorio di Comacchio » (Fattibello, Fossa di Porto, Campo, Lido di Magnavacca ed altre minori) costituiscono la più ampia laguna interna italiana, residua di una ben più estesa formazione, di recente in parte prosciugata, e sono caratterizzate peculiarmente dall'essere costellate da piccoli rilievi detti « dossi » e « bari », che ospitano una vegetazione alofilo-igrofila (*Salicorniet* e *Salsolet*) del massimo interesse, essendo inoltre sede, le valli stesse, di importanti insediamenti di vegetazione idrofita a *Ruppia maritima* e *Caracee*; e che nel loro ambito tali valli salmastre sono state in parte dolcificate, come nelle zone denominate Boscoforte e Valle Furlana, con conseguente insediamento di vegetazione dulciacquicola (*Fragmiteti* e *Potameti*);

che la « Piallassa della Baiona e territori limitrofi » costituisce una laguna con limitatissimi apporti di acqua dolce, e con vegetazione a *junceti* e *salicorniet*;

che la zona umida denominata « Ortazzo e territori limitrofi » è costituita da una depressione interdunale tra il cordone dunoso di Classe ed il cordone dunoso attuale, con vegetazione a *Scirpeto* e con meandri fluviali del torrente Bevano, in cui, per l'introggressione delle acque marine, si determinano formazioni vegetali ad alofite;

che le Saline di Cervia costituiscono un ambiente derivato dalla modificazione antropica, di antica data, di una depressione preesistente, con struttura attuale a bacini molto ampi, il che determina un ambiente che, pur essendo assai modificato rispetto alla *facies* naturale, presenta favorevolissime condizioni abitative per caradriformi ed anseriformi, risultando così una esemplificazione singolare di modificazione ambientale determinata a scopi economici con favorevoli effetti faunistici;

Riconosciuto inoltre che il complesso sopra descritto ospita regolarmente contingenti svernanti di anseriformi e di folaghe di molto superiori entrambi a 10.000 individui, e che, in particolare:

a) la Valle Furlana, nel comprensorio di Comacchio, ha negli anni 1975 e 1977 ospitato 25.000 Moriglioni (*Aythya ferina*) con un valore medio superiore a 21.000 individui, e 28.000 Folaghe (*Fulica atra*) nel 1977, con un valore medio di 21.750 individui;

b) le Vene di Bellocchio, pure nel comprensorio di Comacchio, hanno ospitato, nel 1976, 16.000 Moriglioni (*Aythya ferina*) e 10.000 Folaghe (*Fulica atra*), ed oltre 33.000 uccelli acquatici di otto specie diverse;

c) la Valle di Gorino ha ospitato 6.200 Morette (*Aythya fuligula*) nel 1977, con un valore medio di 5.500 esemplari;

d) la Valle Lido di Magnavacca ha ospitato, nel 1977, 25.000 Folaghe (*Fulica atra*);

e che pertanto il complesso delle zone umide predette risponde ai criteri approvati a Cagliari, nella conferenza sulla conservazione delle zone umide di importanza internazionale, già citata in quanto:

ospita regolarmente oltre 10.000 anatre di specie diverse;

ospita regolarmente oltre 10.000 folaghe;

è di particolare valore per mantenere la diversità genetica ed ecologica della regione geografica alla quale appartiene, a causa della peculiarità della sua fauna;

ha un valore particolare come habitat di piante e di animali ad uno stadio critico del loro ciclo biologico;

ha un valore particolare per specie e comunità vegetali ed animali endemiche;

costituisce un complesso di zone umide, di diverse categorie, che sono particolarmente caratteristiche della propria regione biogeografica;

e considerato inoltre:

che la Valle di Gorino ed i territori limitrofi, la Valle Bertuzzi e gli specchi d'acqua limitrofi, le Valli residue del comprensorio di Comacchio ed i territori limitrofi, sono compresi nel « Progetto MAR, per la conservazione e la gestione delle lagune, delle torbiere e delle altre zone umide » (1965) elaborato dall'Unione Internazionale per la conservazione della natura, dal Consiglio internazionale per la protezione degli uccelli, e dall'Ufficio internazionale per le ricerche sugli uccelli acquatici;

che le Valli residue del comprensorio di Comacchio, sono comprese nella « Relazione sulla protezione delle lagune e degli stagni costieri della Penisola e delle grandi isole » (1976) del Consiglio nazionale delle ricerche;

che la Valle di Gorino e territori limitrofi e la Valle Bertuzzi e specchi d'acqua limitrofi, sono comprese nel « Programma di ricerca territoriale sulle aree naturali da proteggere » (1971) del Consiglio nazionale delle ricerche e del Ministero dei lavori pubblici;

che la Valle di Gorino e territori limitrofi, le Valli residue del comprensorio di Comacchio, la Valle Bertuzzi e specchi d'acqua limitrofi, sono comprese nel

« Censimento dei biotopi di rilevante interesse vegetazionale, meritevoli di conservazione in Italia » (1971), realizzato a cura della Società botanica italiana con il concorso dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali;

Riconosciuto che la dichiarazione di Interesse Internazionale del complesso di zone umide di che trattasi non contrasta con l'esercizio della pesca professionale — che è tradizionalmente esercitata in alcune delle zone umide di che trattasi — e delle attività del tempo libero, purché il loro esercizio venga regolato tenendo conto della necessità di conservazione delle zone umide stesse, della loro flora e della loro fauna;

Vista la sentenza n. 123, anno 1980, della Corte costituzionale;

Visti l'art. 4, lettera H), del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 11, e gli articoli 4 ed 83 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il parere favorevole espresso dalla regione Emilia-Romagna con le note n. 3600/11 del 10 febbraio 1976 e n. XXII/13/3434 del 30 maggio 1977;

In rispondenza agli obblighi assunti in sede internazionale;

Decreta:

Art. 1.

Il complesso delle zone umide litoranee della Emilia-Romagna denominate Valle di Gorino e territori limitrofi; Valle Bertuzzi e specchi d'acqua limitrofi; Valli residue del Comprensorio di Comacchio (Fattibello, Fossa di Porto, Campo, Lido di Magnavacca ed altre minori) e territori limitrofi; Piallassa della Baiona e territori limitrofi; Ortazzo e territori limitrofi; Saline di Cervia, situate nelle province di Ferrara e di Ravenna (regione Emilia-Romagna) è dichiarato di importanza internazionale ai sensi e per gli effetti della convenzione relativa alle zone umide di importanza internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar, il 2 febbraio 1971, secondo i confini riportati nelle planimetrie allegate al presente decreto, per una superficie complessiva di Ha. 20.900 circa.

Art. 2.

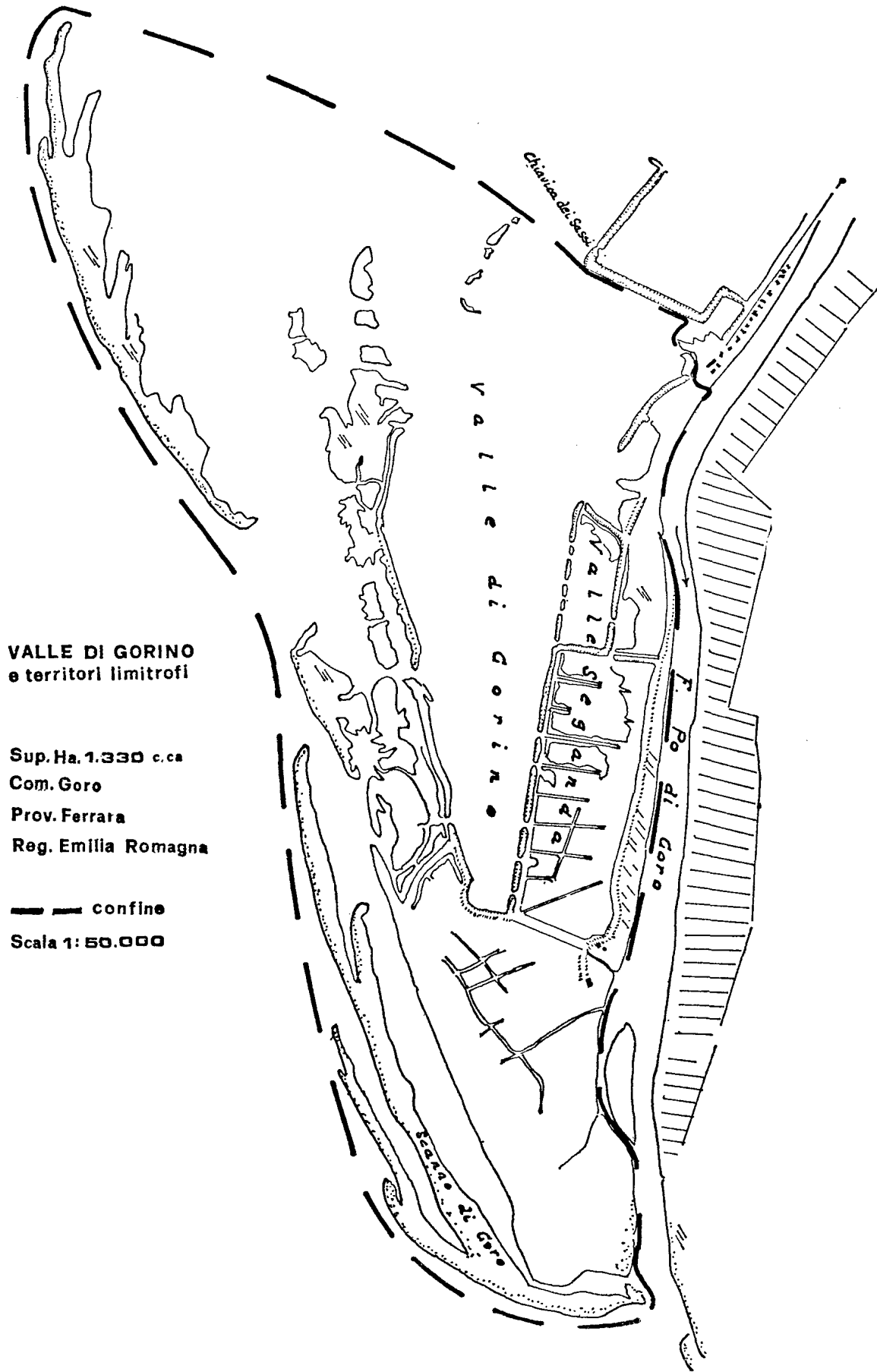
La regione Emilia-Romagna, alla cui responsabilità la conservazione e la razionale gestione del complesso delle zone umide di che trattasi resta affidata, assume le opportune iniziative di tutela delle aree stesse, a norma delle disposizioni vigenti.

Art. 3.

Il presente decreto sarà inviato alle autorità competenti in materia di assetto del territorio e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 luglio 1981

Il Ministro: BARTOLOMEI



Visto, il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
BARTOLOMEI

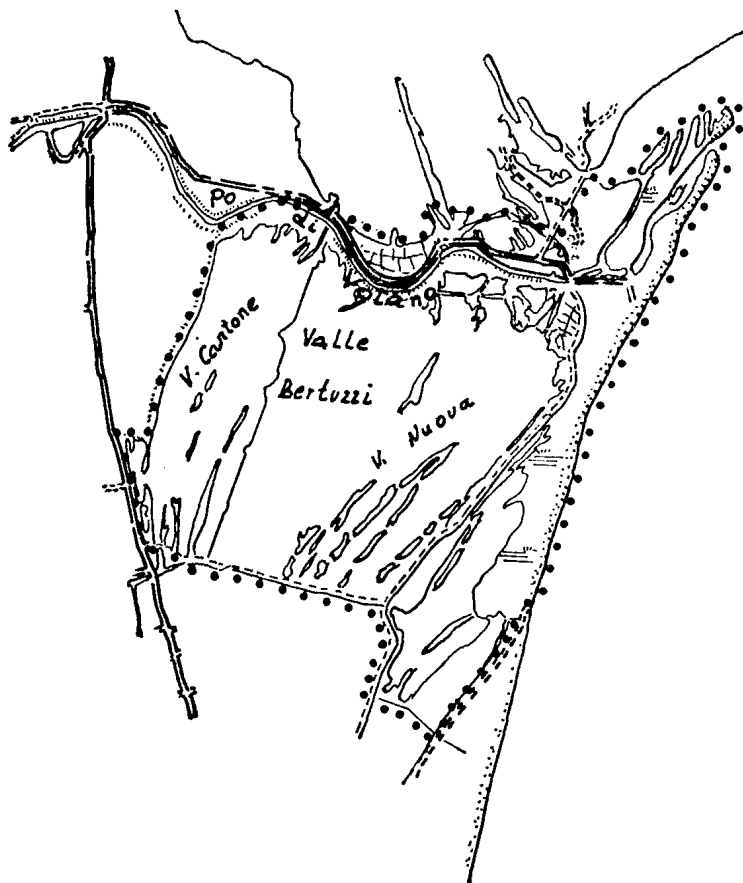
VALLE BERTUZZI
e specchi d'acqua limitrofi

Sup. Ha 3.100 c.ca

Com.: Codigoro

Prov.: Ferrara

Reg.: Emilia Romagna



..... confine

Scala 1:100.000

Visto, il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
BARTOLOMEI

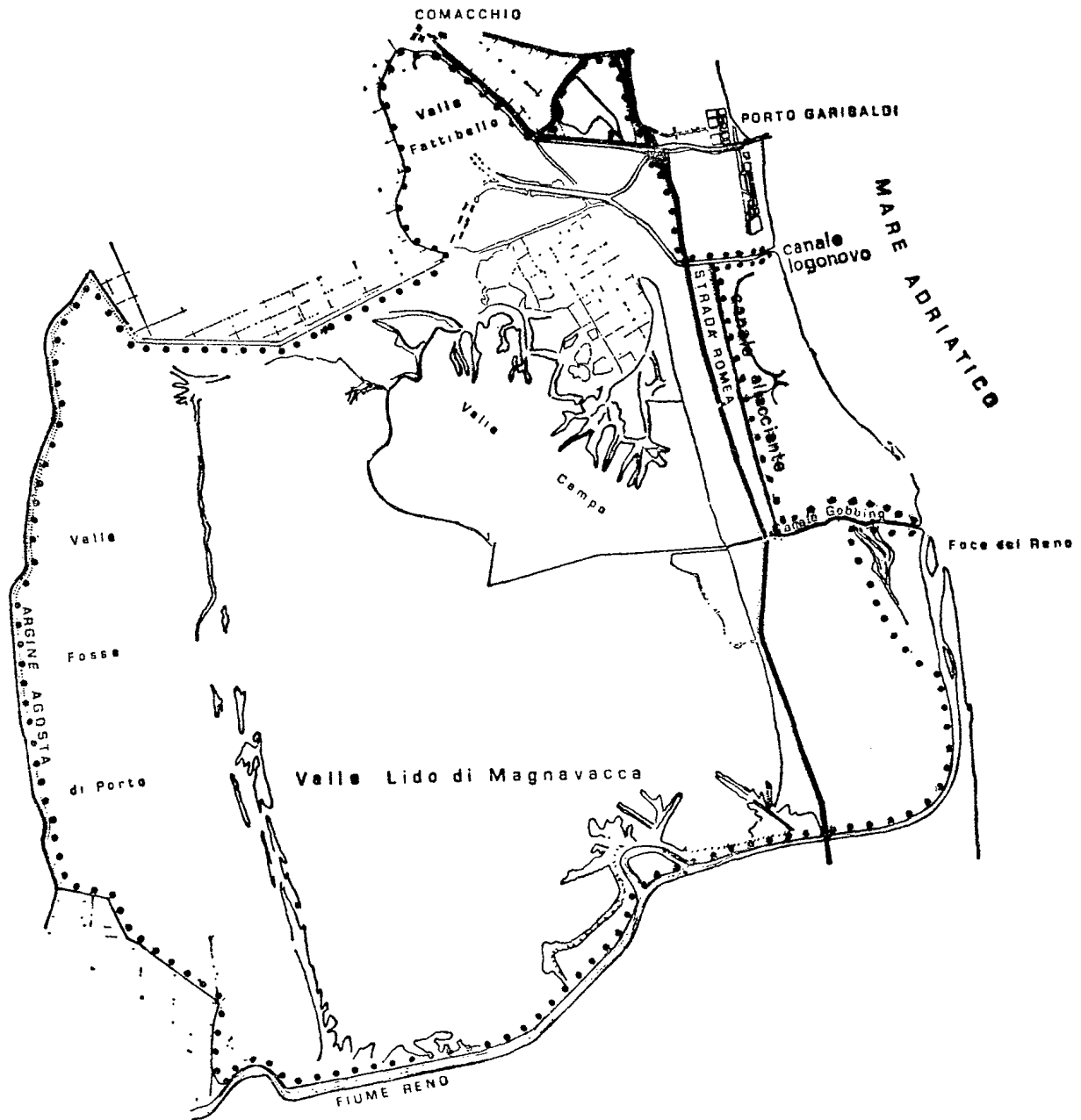
**Valli residue del comprensorio di Comacchio (Fattibello,
Fossa di Porto, Campo, Lido di Magnavacca ed altre minori)**

Sup. Ha 13.500 c.ca

Com. : Comacchio, Argenta, Ravenna

Prov. : Ferrara – Ravenna

Reg. : Emilia Romagna



..... confine

0 1 2 3 4 5 6 Km

SCALA 1:100.000

Visto, il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
BARTOLOMEI

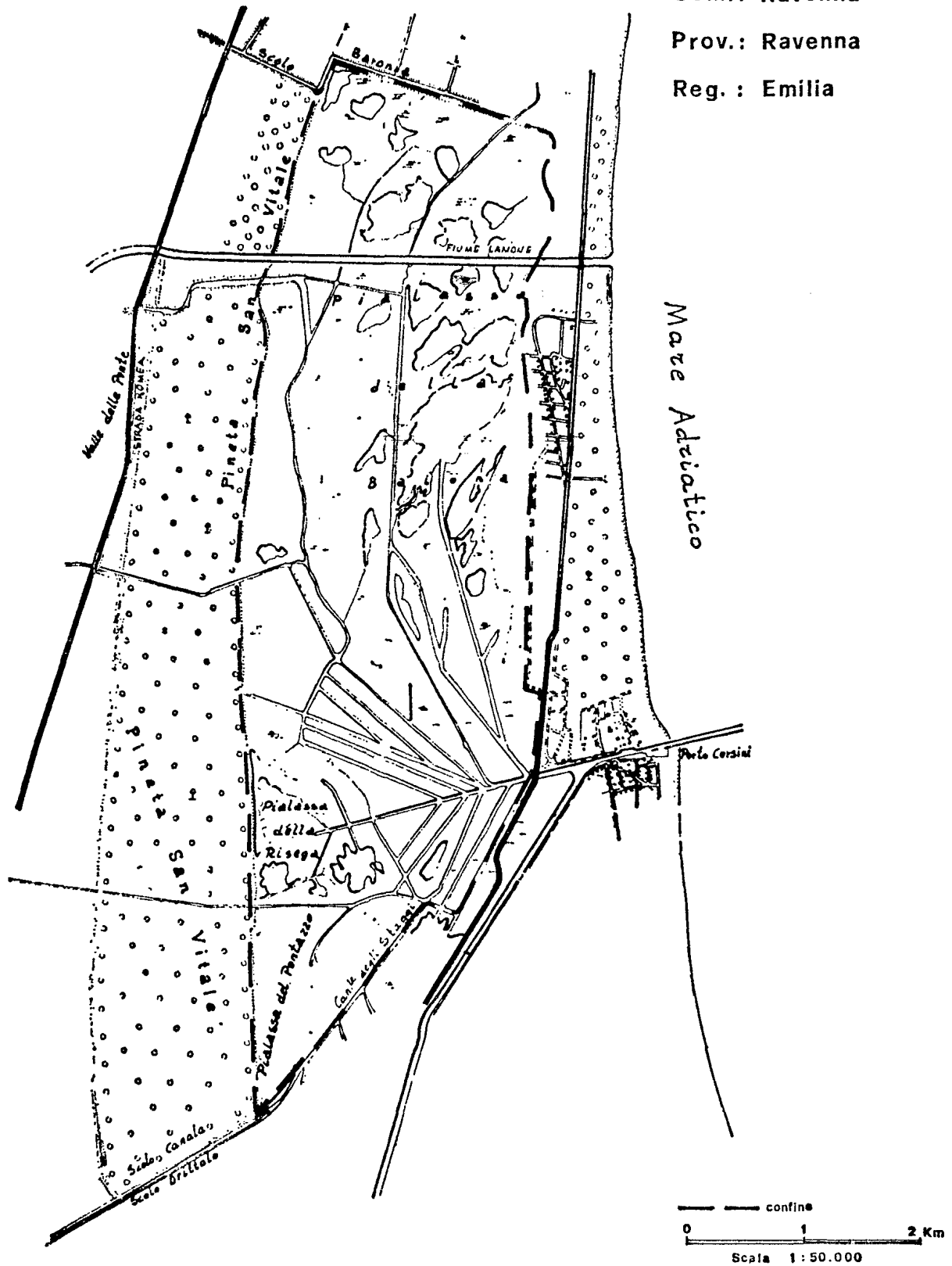
**PIALASSA DELLA BAIONA
e territori limitrofi**

Sup. Ha 1.630 c.ca

Com.: Ravenna

Prov.: Ravenna

Reg.: Emilia



Visto, il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
BARTOLOMEI

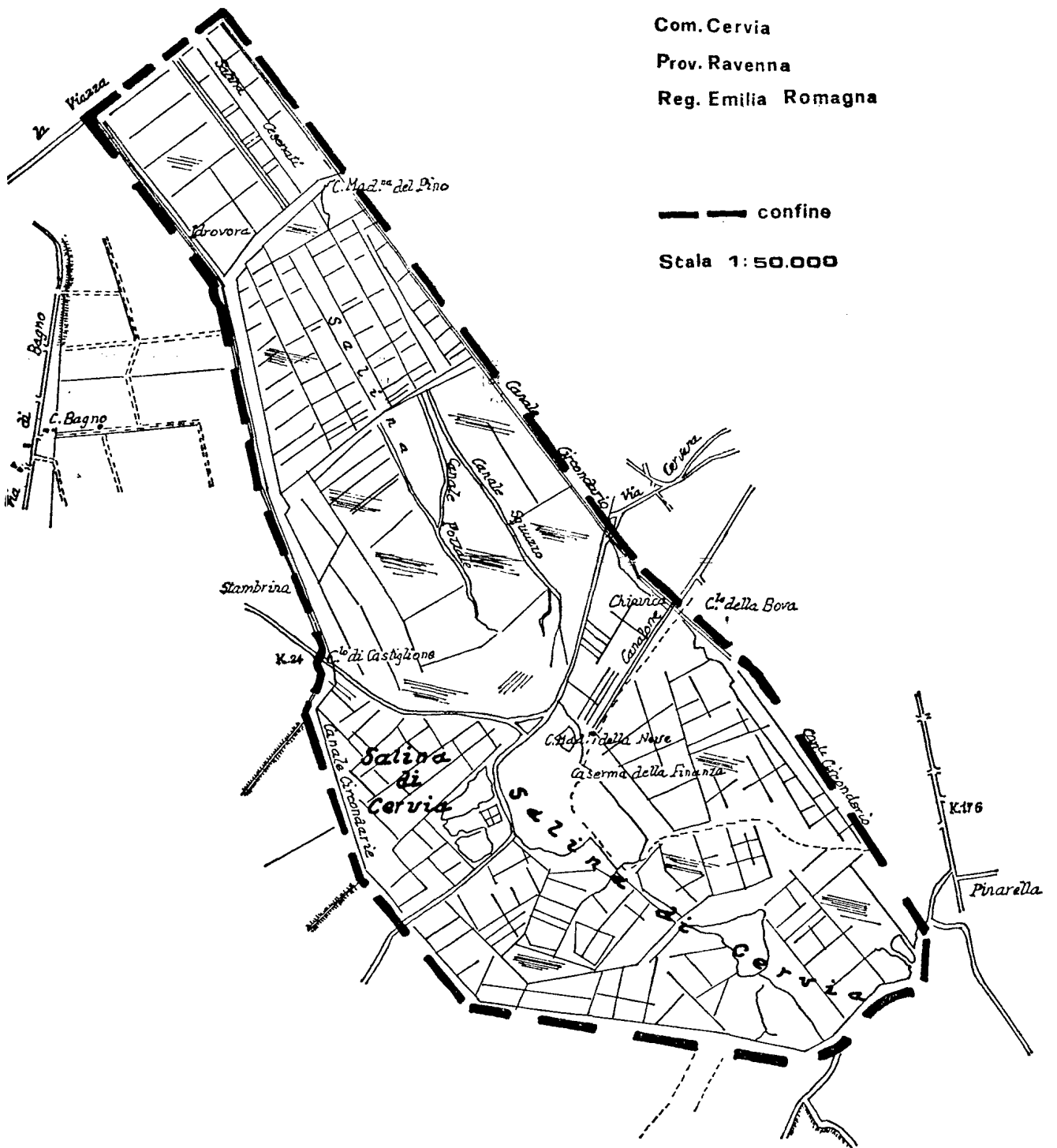
SALINE DI CERVIA

Sup. 785

Com. Cervia

Prov. Ravenna

Reg. Emilia Romagna



Visto, il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
BARTOLOMEI